

CITTÀ DI AFRAGOLA

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI SETTORE FINANZIARIO

> AI SIGG. DIRIGENTI AL SEGRETARIO GENERALE e p.c. AL SIG. SINDACO e p.c. AI SIGG. ASSESSORI LORO SEDI

OGGETTO: CIRCOLARE OPERATIVA INERENTE L'OBBLIGO DI FATTURAZIONE ELETTRONICA

Il **31 dicembre 2021** scadeva l'autorizzazione concessa all'Italia da parte del Consiglio Europeo per l'introduzione del regime della fatturazione elettronica anche tra privati. Il Governo italiano ha chiesto la conferma della proroga dell'autorizzazione, **almeno fino al 31 dicembre 2024**; il 13 dicembre 2021 il Consiglio Europeo ha deliberato di aderire alla richiesta italiana, già approvata dal Comitato dei rappresentanti permanenti nella riunione del'8 dicembre 2021, pertanto al 31 dicembre 2024 tale proroga è di fatto scaduta e l'obbligo di fatturazione elettronica è legge.

Ricapitoliamo la normativa vigente:

A partire dal primo gennaio 2019, le fatture riguardanti operazioni tra soggetti residenti o stabiliti in Italia, emesse con modalità diverse da quelle previste dall'art.1, co.3, D.Lgs. n. 127/2015, sono considerate come non emesse (art.1, co.6, D.Lgs. n.127/2015).

Sia nel caso di mancata emissione della fattura elettronica che in caso di emissione tardiva, si applicano le sanzioni previste dall'art.6 D.Lgs. n.471/97.

Le sanzioni variano dal 90% al 180% dell'imposta relativa all'imponibile non correttamente documentato, con un minimo di 500 euro. Se la violazione non ha influito sulla corretta liquidazione del tributo, la sanzione è compresa tra 250 e 2.000 euro.

Comunque si applicano, alternativamente, gli istituti del cumulo giuridico ex art.12 D.Lgs. n. 472/97 e del ravvedimento operoso ex art. 13 D.Lgs. n. 472/97.

I contribuenti esentati dall'obbligo di fatturazione elettronica sono:

- medici, farmacie, e tutti gli altri operatori sanitari come stabilito dal Garante della Privacy a dicembre 2018;
- piccoli produttori agricoli;
- società sportive dilettantistiche;
- soggetti non residenti in Italia che effettuano o ricevono operazioni.

Tutti gli altri operatori, compreso le Associazioni senza scopo di lucro, sono obbligati a presentare la fattura elettronica.

Si invitano i Dirigenti in indirizzo ad attenersi a quanto indicato comunicando che non si pagheranno **fornitori o prestatori di servizio** che non presentino fattura elettronica. Per quanto attiene i beneficiari di contributi occorre che nella determina di liquidazione sia specificato che trattasi di contributi e non di prestazione di servizi

Afragola, 01.04.2025

IL DIRIGENTE SETTORE FINANZIARIO
Dott. Marco Chiauzzi
(Firma omessa ai sensi dell'art. 3, D.Lgs. 39/93)